

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
Il Dirigente Generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;
- Visto** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.C.M. 14 febbraio 2001, “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie*”;
- Visto** il DPCM del 1 aprile 2008, concernente “*Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria*”, pubblicato sulla G.U del 30 Maggio 2008 n.126 e in particolare l’allegato “C” concernente “*Linee di indirizzo per gli interventi negli ospedali psichiatrici giudiziari (O.P.G.) e nelle case di cura e custodia*”;
- Vista** la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante: “*Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale*”;
- Vista** la legge regionale 12 luglio 2011 n. 14 “*Riorganizzazione e potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili*”;
- Visto** il Piano della Salute 2011-2013, approvato con D.P.R.S del 18 luglio 2011;
- Vista** la legge n. 9 del 17/2/2012 di conversione del Decreto Legge 22 dicembre 2011 n. 211, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2012, recante: “*Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovrappopolamento delle carceri*” e in particolare l’articolo 3 ter dal titolo “*Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari*” ha stabilito che le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell’assegnazione a casa di cura e custodia debbano essere eseguite esclusivamente all’interno di specifiche strutture sanitarie residenziali (di seguito REMS) prevedendo un vincolato finanziamento per la loro realizzazione e riconversione;
- Visto** il Piano Strategico per la Salute Mentale approvato con D.A. n.786 del 27 aprile 2012 pubblicato nella G.U.R.S. 15 giugno 2012, n. 24;
- Visto** il D.A. n. 127/2014 del 10 febbraio 2014, recante: “*Approvazione del Programma per la realizzazione di interventi per il superamento degli OPG ai sensi della legge 17/02/2012, n. 9, art. 3 ter*”;
- Visto** il decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, coordinato con la legge di conversione 30 maggio 2014, n. 81, in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 125 del 31/5/2014, che ha disposto significativi cambiamenti in tema di misure di sicurezza OPG e CCC esplicitamente finalizzati a evitare il ricorso all’applicazione delle misure di sicurezza OPG/CCC, anche in relazione alla nuova offerta di servizi sanitari in ambito penitenziario, derivante dalla riforma recata dal D.P.C.M. 1° aprile 2008.



Visto il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 “*Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*”;

Considerato che la Giunta Regionale della Campania, con Decreto Dirigenziale n. 142 del 21.07.2011 ha istituito il “*Laboratorio Territoriale per la Sanità penitenziaria Eleonora Amato*”, che, nell’ambito dei compiti specificamente assegnati - per rispondere all’urgenza di supportare il definitivo e completo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ha sviluppato il “*Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania*”, denominato “*SMOP*”;

Considerato ancora che tale sistema informativo è stato reso immediatamente operativo nelle Regioni del Bacino macroregionale di competenza (Campania, Lazio, Abruzzo e Molise) e, giusta Deliberazione ASL Caserta n. 261/2013, disponibile alle diverse articolazioni, sanitarie e non, coinvolte nel processo di superamento degli OPG, compresi gli altri bacini macroregionali e le articolazioni governative, senza oneri per le stesse;

Considerato che il 13 ottobre 2011 la Conferenza Unificata ha sancito l’Accordo sul documento recante “*Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e le Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all’Allegato C al DPCM 1° Aprile 2008*” (Rep. Atti n. 95/CU), contenente impegni a carico delle Regioni e Province Autonome relativi ad implementazioni per la tutela della salute mentale negli istituti penitenziari ordinari ed al coordinamento delle attività intra-regionali di competenza;

Preso atto che la Conferenza Unificata, nella seduta del 31 luglio 2008, ha deliberato (Rep. Atti n. 81/CU) la costituzione del Comitato paritetico interistituzionale, previsto dal citato articolo 5, comma 2, del D.P.C.M. 1° aprile 2008, a cui sono demandati la predisposizione degli indirizzi sugli adempimenti di cui al richiamato Allegato C al medesimo D.P.C.M., nonché degli strumenti per supportare il programma graduale di superamento degli O.P.G. e favorire le forme di collaborazione tra il Ministero della giustizia ed il Servizio sanitario nazionale a livello nazionale, regionale e locale;

Considerato che il Comitato paritetico interistituzionale, nella riunione del 2 febbraio 2015, ha definito un documento successivamente approvato nella seduta della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 come “*Accordo ai sensi del D.M. 1° ottobre 2012, Allegato A, concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3-ter, comma , del decreto-legge 22 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n.81*”;

Considerato altresì che il suddetto Accordo, ha impegnato le Regioni sedi di REMS ad assicurare le procedure inerenti i procedimenti di ammissione alla REMS, la registrazione ai fini amministrativi - sanitari, la conservazione degli atti relativi alla posizione giuridica e rapporti con l’Autorità Giudiziaria, i rapporti e le comunicazioni alla Magistratura di sorveglianza o di cognizione e le comunicazioni delle Autorità Giudiziarie nei confronti dei ricoverati (a titolo di esempio: permessi, licenze), nonché quelle all’Amministrazione Penitenziaria;

Preso atto che il predetto Accordo ha inoltre dettagliato l’obbligazione, disposta dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, coordinato con la legge di conversione 30 maggio 2014, n. 81, per le Regioni e PP.AA. ad assicurare, attraverso le Aziende sanitarie competenti, la predisposizione e l’invio all’Autorità Giudiziaria - nonché, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) al Ministero della Salute - dei progetti terapeutico riabilitativi individualizzati (PTRI)

finalizzati all'adozione di soluzioni assistenziali diverse dalle REMS per tutte le persone di propria competenza ed entro 45 dal loro ingresso nelle strutture per il superamento degli ex OPG;

Considerato che nella seduta del Comitato paritetico interistituzionale del 18 giugno 2014 il rappresentante designato della Regione Campania ha confermato la messa a disposizione delle altre amministrazioni, senza oneri, il predetto sistema informativo che, con procedura semplice, consente, ai soggetti autorizzati, un immediato utilizzo per la raccolta, la gestione e l'elaborazione dei dati essenziali - anagrafici, sanitari e giuridici - riguardanti anche le persone cui sono applicate le misure di sicurezza detentive OPG e CCC, nonché la collegata gestione documentale informatizzata e la dematerializzazione delle comunicazioni; e che, in particolare, nell'Allegato n. 3 - "Il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania (SMOP)" - del verbale della riunione di cui al punto precedente è precisato che "*il Sistema è predisposto a interfacciarsi e comunicare con i diversi sistemi informativi delle Aziende Sanitarie e delle Regioni, l'anagrafe sanitaria ed i CUPT, ed è strutturato per consentirne l'utilizzo da parte degli altri quattro Bacini macroregionali e le Regioni ed i servizi alle stesse afferenti, nonché con ogni livello sovraordinato deputato al monitoraggio del percorso*";

Considerato che, con riferimento alle Regioni e PP.AA., la predetta disponibilità è stata ulteriormente confermata nell'ambito delle attività delle attività del Gruppo interregionale sanità penitenziaria (GISPE) della Commissione Salute, che ha ritenuto il Sistema informativo "SMOP" idoneo a soddisfare anche i requisiti informativi richiesti per il funzionamento delle Residenze per l'esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) e ha condiviso lo schema di convenzione con la Regione Campania (Allegato , parte integrante e sostanziale del presente atto) per l'utilizzo del Sistema informativo in parola;

Rilevato che, in esito alle predette attività di condivisione interregionale - che attualmente assicurano una copertura del 86,2% della popolazione nazionale e sono in fase di ulteriore estensione - il sistema in parola è già adottato da 15 regioni (Abruzzo, Campania, Lazio, Molise, Marche, Lombardia, Emilia-Romagna, Puglia, Veneto, Piemonte, Liguria, Calabria, Basilicata, Sardegna e Toscana) - e che allo stesso accedono anche il Ministero della Salute, per il monitoraggio del processo di superamento degli OPG ex Legge 30 maggio 2014, n. 81, ed il Commissario unico governativo per il superamento degli OPG, per i propri compiti istituzionali;

Considerato che il Commissario Unico Governativo per il Superamento degli OPG, nella relazione finale al Parlamento del febbraio 2017, ha indicato come auspicabile l'adozione del sistema SMOP da parte di tutte le Regioni e PP.AA.

Visto lo schema di Convenzione tra la Regione Campania e la Regione Siciliana (Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto) "per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 e dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 13.10.2011 (Rep. Atti n. 95/C.U.) e il 26.02.2015 (Rep. Atti n. 17/C.U.)";

Ritenuto quindi opportuno approvare il suddetto schema Convenzione tra la Regione Campania e la Regione Siciliana per l'utilizzo del sistema informativo "SMOP", come meglio specificato in allegato;

Dato atto che la stipula della suddetta Convenzione non genera alcun onere finanziario per la Regione Siciliana;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni in premessa indicate, che si intendono integralmente richiamate, di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Campania e la Regione Siciliana (Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto) *"per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 e dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 13.10.2011 (Rep. Atti n. 95/C.U.) e il 26.02.2015 (Rep. Atti n. 17/C.U.)"* e di procedere alla sottoscrizione e alle attività consequenziali;

ART. 2

Assicurare, attraverso i Servizi sanitari territorialmente competenti, il puntuale utilizzo del sistema informativo in parola per il complessivo monitoraggio della presa in carico delle persone in misura di sicurezza OPG/CCC detentiva e non detentiva, e anche al fine di garantire, conformemente a quanto richiesto dall'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 26.02.2015 (Rep. Atti n. 17/CU), la predisposizione e l'invio all'Autorità Giudiziaria competente e, attraverso il suddetto Sistema informativo, alla Regione, dei progetti terapeutico-riabilitativi individuali finalizzati alla presa in carico delle persone a rischio di applicazione di una misura di sicurezza OPG/CCC o con predette misure già applicate, con sollecitudine e comunque entro 45 giorni dal loro eventuale ingresso nelle Strutture residenziali per le misure di sicurezza (REMS) e nelle Articolazioni per la tutela della Salute mentale in Carcere ex Accordo CU 13.10.2011 (Rep. Atti n. 86/CU), nonché la gestione delle liste di attesa per le richiamate strutture;

ART. 3

Assicurare altresì, attraverso le procedure di cui all'art. precedente, anche l'assolvimento dell'obbligo informativo nei confronti del Ministero della Salute, per come disposto dal decreto-legge 31 marzo 2014, n.52, coordinato con la legge di conversione 30 maggio 2014, n.81 - e in particolare nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) – per quanto relativo ai Progetti Terapeutico Riabilitativi Individualizzati (PTRI) finalizzati all'adozione di soluzioni assistenziali diverse dalle REMS per tutte le persone di propria competenza ed entro 45 dal loro ingresso nelle predette strutture;

ART. 4

Precisare che all'attuazione del presente decreto si provvede senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

ART. 5

Il presente decreto viene notificato alle AASAPP territoriali, alla Regione Campania (Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e Coordinamento del Laboratorio territoriale regionale per la sanità penitenziaria "Eleonora Amato") e al Ministero della Salute (Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria). Sarà inoltre trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale della salute ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione ed alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana per la pubblicazione in forma integrale.

Palermo, 31 OTT.2017

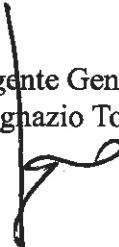
Il Dirigente del Servizio 8

Dott. Guglielmo Reale





Il Dirigente Generale
Avv. Ignazio Tozzo



CONVENZIONE

per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 e dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 13.10.2011 (Rep. Atti n. 95/C.U.) e il 26.02.2015 (Rep. Atti n. 17/C.U.)

TRA

la REGIONE SICILIANA, Codice Fiscale 80012000826, rappresentata dall'Avv. Ignazio Tozzo Dirigente Generale del Dipartimento Pianificazione Strategica – Assessorato regionale Salute.

E

La REGIONE CAMPANIA, Codice Fiscale 80011990639, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

PREMESSO CHE

il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG denominato "SMOP" è un sistema informatico su tecnologia web, che si articola su diversi tipi di postazioni di accesso, ampiamente configurabili e sempre gestibili nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati sensibili. E' finalizzato a realizzare un'omogenea base informativa, aggiornata continuamente, che consente di descrivere e valutare sia il percorso di superamento sancito dall'Allegato C al D.P.C.M. 01.04.2008, sia l'implementazione ed il funzionamento dei servizi e delle strutture che sostituiranno OPG e CCC, compresi i servizi regionali e/o aziendali coinvolti nella gestione dei pazienti in misura di sicurezza non detentiva sono standardizzate e gestite, per ciascuna persona entrata in predetti servizi, diverse informazioni raggruppabili nelle seguenti aree: anagrafica, informazioni sanitarie, informazioni giuridiche, presa in carico da parte del SSR. In particolare per le ultime due aree, sono implementate funzioni che consentono un attento monitoraggio longitudinale, permettendo di descrivere i percorsi di assistenza e di gestione attraverso il sistema penitenziario e quello sanitario;

tutti i servizi coinvolti sono inseriti in una rete che implementa procedure, nelle principali evenienze automatiche, di condivisione attiva delle informazioni e d'interrelazione operativa tra i SSR competenti territorialmente ed i Servizi e le Strutture per l'esecuzione delle misure di sicurezza e per la tutela della salute mentale negli Istituti Penitenziari ordinari (SSO: servizi di superamento OPG). Tra la documentazione prodotta per il singolo paziente dai SSO e dai SSR - che viene così inserita, trasmessa e condivisa in forma digitale, con specifiche procedure di upload - sono comprese le relazioni periodiche cliniche, i documenti inerenti l'attribuzione di competenza territoriale, i progetti individuali terapeutico riabilitativi intramurali e di dimissione e le convocazioni delle riunioni di equipe e delle udienze di riesame.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Finalità



1. Con la presente convenzione le Regioni Siciliana e Campania allineano le modalità di registrazione dei dati relativi ai pazienti delle REMS ed al loro monitoraggio, attraverso il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" e per il tramite si impegnano a:
 - provvedere alla gestione omogenea del soddisfacimento del debito informativo connesso al funzionamento delle REMS di cui al documento approvato nella riunione della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 come "Accordo concernente disposizioni per il

definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3-ter, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52 convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81” (Rep. Atti n. 17/CU) e, in generale, dei servizi e delle strutture delle reti regionali che, nell’ambito del riordino della medicina penitenziaria di cui alle normative citate in premessa, configureranno, a regime, il completo e definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari;

Art. 2 **Impegni della Regione Campania**

1. La Regione Campania si impegna a rendere disponibile a titolo gratuito il Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP) “così com’è”, a mantenere i dati dei residenti in Regione Sicilia presso un proprio server in ottemperanza alla normativa in materia di sicurezza dei dati e privacy. Si impegna inoltre a fornire supporto tecnico gratuito per la fase di avvio del programma.
2. Assicura la creazione di utenze abilitate all’accesso a SMOP per la Regione Sicilia, comprese le articolazioni intra regionali sanitarie (per es., Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ecc.) e non (per es., Amministrazione Penitenziaria, Autorità Giudiziaria), senza limitazione di numero di accessi;
3. Le credenziali di accesso a SMOP sono personali e non cedibili ed ogni accesso al sistema è tracciato. Il singolo utente abilitato può richiedere direttamente eventuali accessi aggiuntivi per propri collaboratori, che saranno attivati compatibilmente con la disponibilità del sistema, sulla base delle esclusive valutazioni degli Amministratori. L’elenco degli utenti abilitati, comprensivo dei contatti comunicati, è costantemente disponibile e consultabile da chiunque acceda al sistema.

Art. 3 **Impegni della Regione Siciliana**

1. La Regione Siciliana dà atto di avere visionato e valutato il Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP) e si impegna (per il tramite delle Aziende Sanitarie territorialmente competenti) – anche assicurando continuità alle operatività già in essere – ad inserire nel sistema SMOP ed a mantenere aggiornati, i dati relativi ai propri residenti presenti presso le strutture ed i servizi per il superamento degli OPG - con priorità per le REMS, le Articolazioni per la tutela della salute mentale in carcere, le liste di attesa per le predette strutture ed i Progetti Terapeutico Riabilitativi Individuali per le persone ivi presenti.
2. Si conviene che in fase di prima applicazione della convenzione, la Regione Sicilia designerà e comunicherà i nominativi dei propri utenti necessari ad assicurare l’operatività minima del sistema - completi di anagrafica, Amministrazione di appartenenza, contatti telefonici fissi e mobili, e-mail (ed eventuale PEC), copia di un documento di identità - per almeno ciascuna delle articolazioni di seguito specificate:
 - UO/Articolazione regionale di coordinamento;
 - REMS;
 - Articolazioni per la tutela della salute mentale in carcere ex Accordo CU 13.10.2011;
 - Aziende Sanitarie competenti territorialmente (con elenco dei Comuni afferenti);

Analogia documentazione dovrà essere trasmessa per l’abilitazione di tutte le altre utenze del sistema.

Art. 4 **Funzioni e utilizzo**

1. La Regione Siciliana ha facoltà di utilizzare liberamente l'applicativo e i dati dallo stesso gestiti e/o prodotti per le finalità di cui alla presente convenzione, laddove non si configuri un utilizzo commerciale e non si determini lucro, direttamente o indirettamente.
2. Con riferimento ad ogni utilizzo a fini scientifici e di ricerca, la Regione Siciliana si impegna a favorire la partecipazione del Laboratorio territoriale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", titolare dei diritti dell'applicativo, giusta Deliberazione ASL Caserta n. 261 del 28/02/2013, e di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania, esplicitando comunque in ogni fase o esito dell'attività scientifica e di ricerca l'applicativo utilizzato e il titolare dei diritti.
3. Ogni altro utilizzo non previsto specificamente dal presente Accordo è subordinato alla preventiva autorizzazione del titolare dei diritti sull'applicativo SMOP.
4. Con riferimento alle informazioni relative a persone e/o attività non rientranti nella propria competenza territoriale, la Regione Siciliana e la Regione Campania, attraverso i propri utenti accreditati a livello di UO/Articolazione regionale di coordinamento, potranno accedere a tutti i dati presenti nel sistema ed ai report dallo stesso prodotti, limitatamente a quanto presentato in forma aggregata e/o anonima e rispettosa della normativa sul trattamento dei dati sensibili.
5. La Regione Campania è esonerata da responsabilità conseguenti all'eventuale errato inserimento dei dati nel sistema informativo SMOP da parte degli utenti accreditati a livello di UO/articolazione regionale di coordinamento, nonché dall'improprio utilizzo da parte degli eventuali utenti abilitati ad accedere al sistema stesso, in virtù dei sopracitati accordi, su richiesta della Regione Siciliana.

Art. 5

Caratteristiche tecniche dell'applicazione, sicurezza e tutela dei dati

1. L'accesso di tutti gli utenti, sia da Internet che da intranet, al sistema SMOP avviene solo ed esclusivamente su protocollo HTTPS. Il sistema è installato su un server fisico multiprocessore appositamente dedicato. Il sistema SMOP (applicazione e Database) è fisicamente allocato presso il CED dell'ASL di Caserta che prevede: accesso mediante badge a personale autorizzato; impianto di antintrusione; impianto di videosorveglianza; impianto antincendio; gruppo elettrogeno e di continuità a protezione dell'intero CED.
2. I dati gestiti da SMOP sono cifrati a livello applicativo e, a seconda del profilo e delle credenziali dell'utente che accede al sistema, sono mostrate via via maggiori informazioni a partire dal solo identificativo del paziente sino ai dati anagrafici completati da eventuali documenti allegati, caricati dai vari servizi sanitari e/o REMS.
3. Per assicurare la centralità e la condivisione anonima dei dati, nonché possibilità di statistiche complessive sugli stessi è usato un solo DB su cui confluiscono tutti i dati imputati dai diversi utenti (operatori sanitari, dell'OPG, regionali, di bacino, ecc. ecc.) e al quale accede, tramite il manager di MSSQL, per manutenzione solo l'Amministratore del sistema. Con periodicità minima mensile, mediante piani di manutenzione realizzati in MSSQL, sono eseguiti backup dei dati e dei transaction log su un NAS configurato in RAID5.
4. Il Laboratorio territoriale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", titolare dei diritti dell'applicativo, e la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania si riservano il diritto di modificare la sede fisica di allocazione del sistema SMOP (applicazione e Database), sempre assicurando il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza e tutela dei dati previsti dal presente Accordo e dalla normativa pro tempore vigente.

Art. 6

Manutenzione, amministrazione e ulteriori sviluppi del sistema

1. La manutenzione e l'amministrazione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" è di esclusiva competenza del titolare dei diritti e della Regione Campania, che ne copriranno gli oneri e ne assicureranno l'espletamento con efficacia ed efficienza e comunque nel rispetto delle normative nazionali pertinenti. Ogni sviluppo realizzato dalla Regione Campania sarà reso disponibile senza oneri alla Regione Siciliana, ferma restando la garanzia del mantenimento del livello di compatibilità proprio dell'applicativo precedentemente a ciascuno sviluppo.
2. Per quanto inerente gli interventi di manutenzione e amministrazione necessari all'efficiente funzionamento del sistema, si conviene che gli stessi - analogamente a quanto avviene per le attività dei singoli utenti abilitati ad accedere al sistema - saranno costantemente tracciabili, rendendo anche disponibili, su richiesta, files di log idonei a consentire l'identificazione degli operatori intervenuti e il dettaglio delle attività svolte, comprensivo di ora e data dei singoli interventi.

Art. 7 Formazione e aggiornamento degli utenti

1. La Regione Campania, senza oneri aggiuntivi a proprio carico, prioritariamente attraverso il Laboratorio territoriale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", o in subordine per il tramite di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale, assicura la disponibilità di ogni opportuno intervento formativo per gli operatori della Regione Siciliana e delle altre Amministrazioni alla stessa collegate per l'utilizzo del sistema. La Regione Campania e la Regione Siciliana convengono di favorire gli scambi formativi interregionali in tema di superamento degli OPG e servizi agli stessi alternativi, rendendo disponibile l'accesso gratuito, in qualità di discente, agli eventi formativi organizzati per il proprio personale a numeri limitati di operatori dell'altra Regione.

Art. 8 Strumenti di collaborazione interistituzionale

1. La Regione Siciliana provvederà a designare un proprio rappresentante che, insieme ai rappresentanti delle altre Regioni e Amministrazioni che utilizzano il sistema in parola, costituirà un Comitato tecnico-scientifico, da attivarsi nell'ambito del Laboratorio territoriale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato" della Regione Campania, ai fini dello specifico supporto e indirizzo all'aggiornamento e allo sviluppo del sistema.

Art.9 Oneri

1. Per tutto quanto previsto dalla presente convenzione, non sono previsti oneri per la Regione Siciliana e per le sue articolazioni e per le Amministrazioni che, per il suo tramite, saranno abilitate all'accesso e all'utilizzo del sistema SMOP. Per la Regione Campania, analogamente, non sono previsti oneri aggiuntivi per tutto quanto previsto dalla presente convenzione.

Art. 10 Monitoraggio, attuazione e verifica

1. Tutte le attività, le implementazioni e le iniziative, elaborate e/o realizzate ai sensi del presente Accordo, così come la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia di quanto allo stesso, sia sotto il profilo della qualità organizzativa che della qualità del processo, sono sottoposti all'indirizzo, al monitoraggio ed alla valutazione del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 8, anche in collegamento con le competenti articolazioni individuate dalle singole Regioni, in funzione delle diverse eventuali obbligazioni statutarie ed organizzative.

Art. 11



Designazione della Regione Campania a responsabile esterno del trattamento dei dati personali

1. La Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, è designata responsabile esterno dei trattamenti di dati personali, di cui la Regione Siciliana è titolare, che di seguito sono specificati:

- Gestione e manutenzione del "Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG" - "SMOP".
- Gestione dei profili autorizzativi degli utenti che accedono al Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" e di quei trattamenti che eventualmente in futuro verranno affidati nell'ambito di questo stesso incarico per iscritto.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs.n. 196/2003, e sono di seguito riportati:

- a) con riferimento al Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP), adottare idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003;
 - b) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - c) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche in ordine alle misure di sicurezza adottate;
 - d) conservare, poiché l'incarico ricomprende servizi di amministrazione di sistema, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema;
 - e) il Titolare attribuisce al Responsabile esterno delle attività di amministrazione di sistema espletate in esecuzione della presente Convenzione, il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", limitatamente alle attività degli amministratori di sistema dipendenti dello stesso;
 - f) attestare, in aderenza alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, la conformità dell'applicativo alle misure minime di sicurezza.
2. Relativamente al compito di cui alla lettera c) del punto 1, le relative verifiche consistono nell'invio di specifici report a cadenza temporale, in cui il responsabile esterno fornisce le seguenti attestazioni:
- di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. del D. Lgs n. 196/2003, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
 - di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c.;
 - di aver effettuato l'individuazione degli incaricati;
 - di aver effettuato la designazione ad amministratori di sistema dei soggetti preposti a tali funzioni nell'ambito dei servizi di amministrazione di sistema dell'applicativo fornito in concessione e di aver previamente attestato le conoscenze, l'esperienza, la capacità e l'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;

- di aver adempiuto alla prescrizione di cui al punto 1 lettera e) “*Verifica delle attività*” del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 “*Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema*”.

Per la Regione Siciliana
Avv. Ignazio Tocino



Per la Regione Campania